

Al Presidente
del Consiglio Comunale di Crema

Crema, 19 maggio 2015

Interpellanza:

LA RUOTA PANORAMICA

SOLO IL TENTATIVO DI UN BUSINESS PRIVATO CON SOLDI ANCHE PUBBLICI

Il sottoscritto consigliere comunale Simone Beretta, presenta la seguente interpellanza perché sia iscritta all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale.

La ruota panoramica è una cosa interessante per vedere la città dall'alto e per le famiglie che fanno vivere ai propri bambini un'esperienza positiva. Averla messa in piazza Garibaldi è certamente fuori luogo e com'è stata posizionata ancora peggio. Molte delle attività commerciali ed artigianali presenti su piazza pagano ingiustamente uno scotto che poteva essere evitato. Bastava collocare la ruota panoramica altrove. Quello che si vede da dieci metri di altezza da piazza Garibaldi lo si sarebbe visto posizionando la ruota panoramica da qualsiasi altra parte della città.

La ruota panoramica non ha favorevolmente influenzato l'arrivo di turisti "stranieri" che dopo aver visitato l'Expo non salgono di certo su pullman organizzati per venire a Crema a portare valore aggiunto allo sviluppo socio economico e turistico del territorio. Anche solo pensarlo è porsi fuori dalla realtà.

Avverrà esattamente il contrario; si organizzeranno corse di pulman per portare i cremaschi all'Expo e riprenderli alla fine della giornata.

Sulla ruota, tranne qualche rarissima eccezione, vi salgono le famiglie cremasche. Essa non ha proprio nulla a che fare con l'expo, è un business fine a se stesso rispetto al quale l'amministrazione comunale di Crema rinuncia, in modo poco responsabile, ad entrate certe visto il momento nel quale anche poche migliaia di euro aiuterebbero a risolvere qualche problema di decoro della città, obiettivamente sempre più abbandonata a se stessa.

Tra le mancate entrate per la riduzione dei parcheggi a pagamento e la mancata riscossione del canone per l'Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche e della Tassa sui rifiuti (TARI) siamo più o meno nell'ordine di circa venti, venticinquemila euro. Rinunciano ad entrate certe perché non sono in grado di spenderle? Continuo a restarci male, mi manca l'aria se ripenso al fatto che questa amministrazione non è stata in grado di spendere nel 2014 centinaia di migliaia di euro dopo averceli ingiustamente sfilati dal portafoglio.

A fronte poi del fatto che per salire sulla ruota panoramica si deve pagare il biglietto è lecito chiedersi se i mancati introiti del comune siano politicamente così legittimi. Sono certamente inopportuni considerato lo scarso valore aggiunto che ne deriva all'interesse economico della città e del territorio. Non basta di certo una delibera di giunta per renderli legittimi e opportuni, tanto meno legare l'iniziativa ad una inverosimile opportunità di vantaggi derivanti da un pseudo legame con l'Expo rispetto al quale non va dimenticata **la sua ragione ultima che è "Nutrire il pianeta"**. Stupisce poi che, in palese contrasto con la delibera di giunta, qualche giorno dopo che girava la ruota panoramica sia apparso come un lampo a ciel sereno un chiosco completo di tavolini per la mescita della birra e qualche stuzzichino da mettere sotto i denti.

Recita infatti la delibera "che sarà vietato lo svolgimento di iniziative a carattere commerciale dove è prevista la vendita diretta dei prodotti". Come la mettiamo? La cosa pubblica non è un affare privato per cui qualcuno si sente dispensato dal mantenere fede alle scelte collegialmente assunte, che fino a prova contraria vanno rispettate.

Troppe le note stonate che hanno girato e girano insieme a questa ruota panoramica. Fare business è lecito, farlo a spese di ignari cittadini no e senza un “tornaconto” reale per Crema inaccettabile. Aspettarsi qualcosa di saggio dalla stessa maggioranza che sostiene questa amministrazione è cosa sempre più rara. In fondo sono arrivati al punto che il consigliere di maggioranza di SEL, interpella la propria giunta affinché i giochi che usano i bambini, compresi i suoi, al Campo di Marte siano sistemati e messi in sicurezza(sic!!!). Oppure, sempre lo stesso interpella addirittura l’assessore del suo stesso partito perché qualcosa non andrebbe per il verso giusto alla mensa di una scuola cittadina. Politicamente incredibile ma vero. Di peggio c’è solo Rifondazione comunista che pur votando frequentemente contro le scelte del “suo” sindaco continua a restare in maggioranza.

Ciò premesso sono a chiedere

- Cosa ha a che fare la ruota panoramica con l’Expo?
- Perché la ruota panoramica è stata collocata in piazza Garibaldi?
- Perché si è rinunciato alla riscossione del canone per l’occupazione Spazi ed Aree Pubbliche e alla Tassa sui rifiuti?
- Se i mancati introiti per oltre ventimila euro (circa quaranta milioni delle vecchie lire) sono legittimi considerato il fantomatico legame con l’Expo e a quali spese si è conseguentemente deciso di rinunciare ?
- Come si spiega e si giustifica il contrasto di un’inutile e dannoso chiosco di mescita della birra e poco altro con una delibera che lo vietava?
- Se la ruota panoramica proposta dall’Associazione Confcommercio Cremona non sia stata prima proposta dall’assessore Saltini ad altre associazioni?
- Se proporre a terzi la ruota panoramica rientra tra le competenze di un’amministrazione comunale?

Simone Beretta Capogruppo FI